

INTERVENTI PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE 26/04/2023

DELIBERA N.9

«APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E RELATIVI ALLEGATI».

SINDACO:

Arriviamo all'argomento clou, quello che ci attende ogni aprile di ogni anno.

Chiedo all'Assessore Zanella se ci dà una mano nell'illustrazione. Avete già davanti anche la nota predisposta dall'Assessore.

ASSESSORE ZANELLA:

Grazie. A ciascuno ho distribuito la relazione che ho preparato.

Signor Sindaco, signori Consiglieri, la premessa al rendiconto 2022 parte da una carrellata di eventi in Italia e all'estero, politici, economici e scientifici, che hanno caratterizzato quest'ultimo anno, anno che, nel bene e nel male, è destinato ad entrare prepotentemente nelle pagine dei libri di storia: dalla scomparsa di due delle figure più significative del secolo scorso, ad una guerra che colpisce duramente il cuore del vecchio continente e che continua ormai da oltre un anno, e termina, questa premessa, con gli occhi puntati alla scienza, che lancia nuove sfide da affrontare.

Il 24 febbraio 2022 la Russia lancia l'attacco all'Ucraina. L'operazione militare speciale, come viene chiamata da Vladimir Putin e dal governo di Mosca, prende di sorpresa quasi tutti. È il fatto dell'anno, che condizionerà la vita non solo degli abitanti dell'Ucraina, ma, con le sue conseguenze globali, anche quella del mondo intero. A oltre quattordici mesi di distanza da quel giorno, appare ancora molto lontana la possibilità di una fine del conflitto.

31 marzo 2022: termina il suo mandato come Commissario straordinario all'emergenza Covid-19 il generale Francesco Paolo Figliuolo. Ha condotto lo svolgersi della campagna vaccinale contro la pandemia fin dal marzo 2021. Sotto la sua guida la campagna ha superato in alcuni giorni le 500.000 dosi somministrate nelle ventiquattro ore.

6 aprile 2022: si fanno pesantemente sentire le conseguenze della guerra in Ucraina con l'aumento delle bollette elettriche. Oltre a pesare sui privati, particolarmente colpite sono le aziende cosiddette energivore, dalla metallurgia, alla chimica, al tessile. Il 6 aprile il Consiglio dei Ministri guidato da Mario Draghi approva il DEF, il documento di economia e finanza, che contiene al suo interno diversi provvedimenti per sostenere le imprese più danneggiate.

5 maggio: le conseguenze dell'attacco russo all'Ucraina si fanno sentire, due dei Paesi europei con una lunga storia di neutralità, la Svezia e la Finlandia, annunciano l'intenzione di chiedere l'ingresso nell'Alleanza Atlantica. Il 28 giugno la NATO formalizza l'invito, dopo che la Turchia ritira il proprio divieto. Il Paese di Erdogan accusava Finlandia e Svezia di ospitare i membri del PKK curdo, che la Turchia considera un'organizzazione terroristica.

Il 15 giugno la Federal Reserve, la Banca centrale statunitense, decide di rialzare i tassi di 75 punti base per combattere l'inflazione. Si tratta del maggiore rialzo dal 1994, un rialzo insolitamente grande. Nel 2022 la FED ha ritoccato al rialzo i tassi di interesse sette volte, altri aumenti di 75 base sono avvenuti a luglio e a settembre.

Il 21 luglio Mario Draghi rassegna le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica. Dopo le elezioni del 25 settembre, convocate velocemente da Sergio Mattarella, cambia la situazione politica in Italia: Fratelli d'Italia diventa il partito di maggioranza relativa con il 26% dei consensi. L'incarico di Governo viene affidato alla sua leader, Giorgia Meloni, che giura al Quirinale il 22 ottobre.

Il 30 agosto si spegne in un ospedale moscovita una delle figure più rappresentative degli ultimi decenni del ventesimo secolo, già Segretario del PCUS, il Partito Comunista dell'Unione Sovietica. Dal 1985 al 1991 Michail Gorbačëv è stato probabilmente più apprezzato all'estero che in patria. La

sua politica di glasnost e perestrojka ha tentato di riformare un regime che, agli occhi di molti, appariva oramai ingessato e destinato al declino.

Il 5 settembre. Qualcuno aveva pensato di paragonare Liz Truss alla Lady di ferro Margaret Thatcher. In realtà il suo brevissimo premierato, finito ufficialmente il 25 ottobre con l'ingresso di Rishi Sunak al numero 10 di Downing Street, verrà ricordato solo per due cose: i suoi errori innanzitutto nella gestione della politica economica e la contemporanea morte della Regina Elisabetta II, avvenuta l'8 settembre.

Il 27 ottobre, dopo diversi mesi di tira e molla, Elon Musk acquisisce formalmente il social Twitter. Si tratta solo della tappa più significativa della scalata compiuta dal discusso imprenditore nato a Pretoria, Sudafrica, iniziata a gennaio 2022 con il rastrellamento di un buon numero di azioni. Musk è utente di Twitter di vecchia data, dal giugno 2009, conta oltre 123 milioni di follower. La sua gestione del social, con il licenziamento di un gran numero di lavoratori e con cambiamenti nelle politiche di gestione degli account, è assai contestata.

Il 16 novembre, dopo una serie di ritardi dovuti principalmente a malfunzionamenti, per fortuna trovati prima del lancio, parte dalla base spaziale di Cape Canaveral in Florida, la prima missione del programma Artemis, che si propone di riportare presto l'uomo sulla luna. Artemis 1 orbita diverse volte intorno al nostro satellite e dopo venticinque giorni torna sulla terra, ammarando con successo nell'Oceano Pacifico, al largo della California. Il ritorno dell'uomo sulla luna si avvicina.

Il 29 dicembre si è insediato in Israele il sesto Governo guidato da Benjamin Netanyahu, è il Governo più a destra di sempre, nella piccola ma potente repubblica nata nel 1948. Conta infatti sull'appoggio di un partito ultra nazionalista e religioso, dominato dai coloni della Cisgiordania e di altri due partiti ultra ortodossi. L'ex Premier torna al potere dopo un anno e mezzo all'opposizione, nella storia di Israele nessuno è stato in carica più a lungo di lui.

Dopo questa premessa, cominciamo ad avvicinarci alle nostre problematiche.

La transizione digitale negli enti locali. Ritorniamo su un tema molto importante, di cui abbiamo cominciato a parlarne a partire dall'anno scorso. Governare la tecnologia piuttosto che farsi governare e subirla è il salto di qualità necessario per la società intera. In ogni campo dov'è entrato il digitale ha ridotto i costi e abbassato le barriere dell'accesso. Il cambiamento sta assumendo ritmi sempre più serrati e, come in tutte le epoche, anche quella della digitalizzazione o del tempo accelerato ha le sue icone e i suoi segni interpretativi.

Difficile immaginare di poter realizzare gli obiettivi delle missioni legati alla transizione ecologica, al sistema sanitario, alla mobilità, all'istruzione e alla cultura, all'equità sociale e all'inclusione, prescindendo dagli strumenti digitali. I fondi in arrivo dall'Europa rappresentano davvero l'ultima chiamata per il futuro, perché l'Italia inverta la sua prospettiva e riesca a trasformare il suo potenziale di crescita sostenibile in una concreta prospettiva di sviluppo, inclusione e benessere per le nuove generazioni. Nel 2022 il nostro ente si è candidato e ha ottenuto un finanziamento di 317.288 euro, di cui 121.832 per l'abilitazione al cloud e 195.296 per pacchetto cittadino attivo.

Sanità. I nodi sono venuti al pettine. Quasi tre anni di pandemia hanno travolto come uno tsunami gli ospedali, che, alle prese anche con il caro bollette che si mangia buona parte dei fondi in più della manovra, stanno mettendo la sanità pubblica in una situazione di grave rischio crack, con conseguenza che le Regioni temono possano essere catastrofiche. La sanità torna ad essere la Cenerentola di prima anche nei finanziamenti.

Per il nostro ente continua la positiva esperienza dei medici inseriti nella medicina di gruppo, e grazie alla proficua collaborazione con la direzione del distretto ovest, il numero dei medici in servizio, sette medici di medicina generale famiglia più due pediatri, è rimasto inalterato, compresa la continuità assistenziale della guardia medica.

Servizi sociali. Il livello dei servizi sociali si è mantenuto su standard ottimali. L'impegno economico è molto importante, superiore ai 500.000 euro, di cui 379.400 per la sola attività della gestione associata dei servizi socio assistenziali, il cui elenco comprende anche lo sportello sociale, lo sportello sociale polifunzionale, che gestisce e monitora l'elenco di assistenti familiari a famiglie, le cosiddette badanti, con presenza quindicinale il martedì. Il servizio PrIS, interventi economici a

sostegno del reddito, interventi integrativi a favore degli alunni disabili residenti che frequentano scuole di ogni ordine e grado, la convenzione con ACER sportello casa, convenzione con l'associazione di volontariato Auser di Ferrara, gruppo di Poggio, per il servizio di trasporto sociale. Sempre in questo ambito si desidera sottolineare l'importante e proficua collaborazione con le altre associazioni di volontariato, tra cui AVIS, sezione di Poggio Renatico, punto di riferimento essenziale ed indispensabile per la sensibilizzazione alla solidarietà, al dono del sangue, al tema della salute, all'importanza della prevenzione, anche attraverso incontri informativi rivolti ai cittadini.

Sport e associazionismo. Il 2022 dello sport si è aperto e si è chiuso con il botto. Olimpiadi invernali a Pechino, nonostante il perdurare del Covid, quindi a porte chiuse, e i mondiali di calcio in Qatar a fine anno.

Secondo il Mastercard Sport Economy, rispetto allo scorso anno, gli europei che hanno praticato una qualsiasi attività sportiva sono aumentati di circa il 10%. Questo ente ha sostenuto le attività finanziando eventi e progetti di associazioni, società sportive dilettantistiche e istituzioni scolastiche, in particolare sono stati impegnati contributi per 73.703,72 per associazioni sportive, comprese il bando per il servizio sport a scuola e il bando per l'assegnazione di contributi a copertura delle spese sostenute a causa dell'emergenza epidemiologica. Contributi per 36.068,31 per le associazioni legate alle varie realtà del territorio.

Il 24 agosto 2022 è stato inaugurato e collaudato il Pala Caplaz a Coronella, struttura atta ad attività sportive di valorizzazione gastronomica e protezione civile. Si è conclusa in novembre la procedura per l'affidamento in concessione del centro sportivo di via San Carlo al circolo Tennis Club Poggese, la cui gestione durerà quindici anni, con un contributo di 88.200 euro suddiviso in sette anni, a copertura dei lavori di ristrutturazione previsti dal concessionario.

Scuola. Il numero degli iscritti è rimasto sostanzialmente invariato, come da tabella a seguire, e i progetti realizzati nel 2022, in sinergia con l'istituto comprensivo e con le famiglie, sono stati: sportello d'ascolto, progetto "Punto di vista", i centri ricreativi estivi nel capoluogo e nelle frazioni. L'ente ha ricevuto ristori statali per 9.839,17 euro. Conciliazione vita-lavoro che sostiene l'accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative durante il periodo estivo e prevede il sostegno alle famiglie che scelgono centri estivi accreditati dalla Regione stessa tramite i Comuni. Invariate le tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale e la scontistica per i fratelli. Persiste la convenzione con la scuola paritaria d'infanzia Santa Caterina di Gallo, per la quale viene erogato un contributo integrazione retta a favore di 35 bambini nella fascia d'età dai 3 ai 6 anni. Ed ecco la popolazione scolastica, vedete il 2022: nell'asilo comunale 51 bambini, scuola materna statale capoluogo 145, scuola materna statale Coronella 22, scuola materna paritaria Gallo 35, scuola elementare statale capoluogo 292, scuola elementare statale di Gallo 78, e la scuola media statale 224, per un totale di 847.

Cultura. Tra le varie attività culturali realizzate nel 2022 ricordiamo il cinema sotto le stelle, il teatro ragazzi, mostra fotografica. Sempre importante la gestione della biblioteca comunale che dal 7 gennaio 2022 è stata trasferita in via Salvo d'Acquisto. Per valorizzare e promuovere il patrimonio della biblioteca sono stati dedicati spazi a: esposizione di percorsi, consigli di lettura, consigli per l'estate, argomenti specifici in relazione alle varie tematiche, differenziando le proposte sia per adulti che per bambini, e nel 2022 sono stati elaborati ben tredici bollettini novità.

Alcuni dati per illustrare la situazione generale. Il numero accessi degli utenti 5.833 contro i 2.228 del 21, totale dei prestiti 4.453 contro i 2.709, pratiche per prestiti interbibliotecari 991 contro il 669, numero utenti iscritti attivi 481 contro 297, e nuove acquisizioni 583 contro i 512.

Parliamo ora di sicurezza. Dai controlli effettuati dalla nostra PM in tema di sicurezza stradale, le somme accertate sono pertanto: l'accertamento 200.288,64, la riscossione 161.572,31, con una percentuale di riscossione dell'80,67%, nel fondo crediti di dubbia esigibilità confluiscano 38.716,33 euro.

Ambiente. In Italia il 2022 è stato un anno nero per il clima, sono aumentati del 55% gli eventi meteo idrogeologici rispetto allo scorso anno, sono stati registrati trecentodieci fenomeni

meteorologici che hanno provocato danni e ventinove morti: siccità, grandinate, trombe d'aria, alluvioni, quelli con l'incremento maggiore. Il Nord del Paese è l'area più colpita, seguita dal Sud e dal centro. La fotografia scattata dall'osservatorio Città Clima ci restituisce un quadro preoccupante di un anno difficilissimo, concluso con le notizie sulle temperature primaverili di fine dicembre in Italia, sulla tempesta artica che ha colpito il Nord America, causando decine di morti, e sull'andata di freddo in Giappone. Nella lotta alla crisi climatica il nostro Paese è ancora in grave ritardo, rincorre le emergenze senza una strategia di prevenzione, che farebbe risparmiare il 75% delle risorse spese per riparare i danni.

Il focus siccità. In questo 2022, l'Italia, soprattutto al centro nord, è stata colpita da un lungo periodo di siccità. Secondo i dati di ISA-CNR nei primi sette mesi dell'anno le piogge sono diminuite del 46% rispetto alla media degli ultimi trent'anni. A dicembre il livello del Po è rimasto inferiore alla media degli ultimi vent'anni, e a preoccupare è soprattutto la situazione delle falde, con livelli fra il 35 e il 50% in meno della media mensile.

Focus caldo e ondate di calore. Nel 2022 in Italia si sono registrate temperature eccezionali già da maggio, il mese di giugno ha visto un'anomalia della temperatura media di più 3,3 gradi. Questo livello di caldo eccezionale, prolungati per settimane e mesi in gran parte del Paese, hanno portato a gravi conseguenze sulla salute.

La gestione dei rifiuti. Relativamente ai rifiuti urbani la produzione totale in Emilia-Romagna, riferita al 2021, è stata di 2.839.452 tonnellate che, considerando i 4.455.598 abitanti residenti al 31/12/21, corrisponde ad una produzione pro capite di 637 chili per abitanti, in diminuzione, meno 1%, rispetto al 2020. La raccolta differenziata ha riguardato 2.050.078 tonnellate di rifiuti urbani, pari al 72,2% della produzione totale, in linea con l'anno precedente. Il Comune di Poggio Renatico è al 78,77%, in lieve riduzione rispetto agli ultimi anni, e per il sesto anno consecutivo rientra nella classifica dei Comuni emiliano romagnoli tra i più virtuosi nella riduzione dei rifiuti urbani non riciclabili, con una produzione pari a 89,13 chilogrammi per abitante residente, sempre ampiamente al di sotto del (...) dei 100 chili.

Sviluppo economico e attività produttive. Nell'ambito internazionale anche il 2022 sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diverse indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale. L'economia mondiale si è trovata ad affrontare un periodo particolarmente delicato, caratterizzato dalle incertezze emerse con la guerra in Ucraina, le cui conseguenze hanno avuto riflessi sui principali indicatori macroeconomici, a cominciare dal prodotto interno lordo reale mondiale, che ha registrato una crescita del 3,1% nel 2022. La stima di crescita per il 2023 è all'1,3, a fronte di una media dell'ultimo decennio del 2,7%.

Ancora più preoccupante è il tasso di crescita dei prezzi, che nei paesi OCSE ha registrato un aumento nel 2022 del 9,4%, circa sei volte superiore alla media registrata nel periodo 2013/2019. Il peso di un'inflazione così elevato ha inciso particolarmente sui costi di produzione delle imprese e portato alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica. In ambito nazionale la crescita dei prezzi è stata trainata prevalentemente da energia e generi alimentari. L'Italia rimane uno dei Paesi più indebitati dell'Eurozona, con un debito pubblico pari al 147% del PIL nel 2022, anche se in calo rispetto al 155% registrato nel 2020.

In ambito regionale. Nel 2022 la ripresa italiana è stata trainata dalle Regioni del nord-ovest, più 4,1%, e ha visto l'Emilia-Romagna scivolare nella classifica della crescita al quarto posto, insieme al Lazio, dietro a Lombardia, Valle d'Aosta e Veneto.

La demografia delle imprese. A fine 2022 le imprese attive erano 397.523, con una diminuzione di 3.157 unità, meno 0,8% rispetto all'anno precedente, è la diminuzione più consistente dal 2015. In ambito provinciale. Le sedi di impresa attive al 31/12/2022 29.493, iscritte nel 2022 1.609, cessate 1.494. In ambito comunale. Il totale delle imprese attive, suddivise nei vari settori, è di 678 unità,

22 in meno rispetto al 2021. Nel 2022, a sostegno delle piccole attività commerciali ed artigianali, sono stati riproposti, per il quarto anno consecutivo, il bando "Vetrine", per la riqualificazione dei locali aperti al pubblico con vetrine, lo stanziamento è di 13.000 euro. Per il terzo anno consecutivo l'Amministrazione comunale si è fatta carico del costo degli addobbi natalizi, sia nel capoluogo che nelle frazioni, per un importo di 11.500 euro.

Passiamo all'andamento demografico. 2022: popolazione totale 9.640, non italiani 978, i decessi sono stati 116 e le nascite 76. Nel 2022, rispetto al 21, abbiamo registrato un numero inferiore di decessi ed un leggero aumento delle nascite. Il bilancio demografico è ancora negativo, al 31 dicembre 2022 la popolazione residente in Italia ammontava a 58.850.717 unità, meno 179.416 rispetto alla stessa data del 2021, pari a meno 0,3%.

I dati finanziari. Il nostro ente presenta il rendiconto 2022 al Consiglio, permettendogli pertanto di approvarlo nel rispetto dei termini di legge e di applicare l'avanzo vincolato e destinato agli investimenti, che è la variazione n. 2 al bilancio di previsione 2023/2025 a seguire. Le principali voci del conto di bilancio sono le entrate correnti, cioè il titolo 1, il titolo 2 e il titolo 3, e l'ammontare previsto erano 6.540.615,38, accertate 6.110.231,30, con una riscossione di 4.789.940, con un fondo pluriennale vincolato di 135.692,79. La differenza fra le previsioni definitive e gli accertamenti di meno 430.384,08 è dovuta a minori entrate dai trasferimenti statali e regionali e minori entrate dai servizi a domanda individuale, compensata da minori spese per circa 355.000 euro: le spese collegate al sisma, elezioni non effettuati, fondi PNRR, rimborsi assicurativi non attivati e non spesi. Il dettaglio di tutta questa differenza è a pag. 19, 20 e 21 della relazione della Giunta.

Per quanto riguarda le spese correnti del titolo 1, sono quelle spese destinate alla produzione e al funzionamento dei vari servizi prestati dal Comune, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, compresa la somma confluita nel fondo pluriennale vincolato di spesa corrente, previste 7.028.103,92, impegnate 5.651.473,19, e pagate per 4.584.916,24.

Le voci di spesa, cioè gli impegni riepilogati in macro aggregati, sono le seguenti:

- redditi da lavoro dipendente, abbiamo una variazione in più di 62.084,56;
 - acquisto di beni e servizi, una variazione di più 395.894,07;
 - trasferimenti correnti più 82.226,28;
 - interessi passivi meno 18.531,65;
 - rimborsi meno 22.903,02;
 - altre spese correnti meno 37.148,03
- per un totale di più 463.712,19.

Si rileva un aumento delle spese dovute a personale, dovute a copertura di alcuni posti in dotazione organica e al pagamento degli arretrati contrattuali, acquisto di beni e servizi a causa del forte aumento dei prezzi di luce e gas, che sono i 395.894, ripristino dei servizi scolastici terminata l'emergenza sanitaria, trasferimenti correnti per le spese relative a contributi sociali e culturali, e contributi con finalità sociali. Per contro, sottolineato in azzurro, si rileva una diminuzione degli interessi passivi per il termine di mutui in ammortamento al 31/12/2022.

Per quanto riguarda l'attività di verifica e controllo, le entrate si sintetizzano come segue:

- IMU, la previsione iniziale era 1.830.000, la previsione definitiva 1.720.000. Si registra un minore introito in fase di previsione definitiva di 110.000 euro, compensato tuttavia da un maggiore accertamento a residuo di 134.092,51;
- gli accertamenti riferiti al 2021 sono di euro 65.882,65;
- gli accertamenti riferiti alle annualità 2015/2020 sono per 68.209,86;
- gli accertamenti emessi nel 2022 sono per 240.812,05;
- incassati al 31/12/2022 24.449,05;
- i residui complessivi, che confluiscono nel fondo crediti di dubbia esigibilità, abbondano a 572.592,92;
- ICI da accertamenti pregressi, che confluiscono nel fondo crediti di dubbia esigibilità, 55.718,61;
- TARES, ruoli del 2018 riferiti al 2013, 79.140,25;

- TARI, avvisi di accertamento emessi, notificati e ancora non pagati, che confluiscono sempre nello stesso fondo, 119.099,28;
- IRPEF, la previsione iniziale e anche definitiva è 1.030.000, aliquota allo 0,8;
- maggiori incassi sui residui 2021 sono stati di 246.785,48.

Le previsioni definitive 2021 erano state diminuite a causa del possibile minor introito dovuto alla crisi economica per tutelare l'ente da eventuali minori entrate presunte, realtà che non si è verificata. Poiché l'importo accertato nel 2022 è inferiore alle riscossioni complessive 2022, con riferimento al 2021, l'ente non ritiene necessario accantonare la somma nel fondo crediti di dubbia esigibilità per non sottrarre risorse. I trasferimenti dallo Stato nel fondo di solidarietà, le somme accertate sono pari alle quote spettanti, cioè 1.090.897.

Per ciò che concerne la parte capitale, qui di seguito l'elenco dei principali interventi eseguiti nel 2022, utilizzando sia avanzo 21 che risorse 2022, ed eseguiti o in via di esecuzione nel 2023, per un totale di 953.017,19. Abbiamo:

- 25.000 euro per la messa in sicurezza strade e sistemazione tratti di asfalto su curve in via Coronella;
- progetto "Bike to Work 2021", intervento di ampliamento e ripristino della pista ciclabile della zona di via Mazzini per 67.339,16. Il Comune è intervenuto in questo caso con 13.467,84;
- nella seconda variazione, efficientamento energetico degli edifici pubblici, 70.000 per efficientamento energetico della linea di adduzione e riscaldamento dell'ex scuola media, che è diventata la scuola elementare;
- nella terza variazione di aprile, 29.314,83, intervento di completamento per opere di finitura interna nella ex scuola media di Poggio Renatico;
- 56.614,40 per intervento di efficientamento acustico stavolta, nella nuova scuola media di Poggio Renatico;
- nella variazione n. 4 95.000 per intervento di completamento impiantistico e finitura della scuola media;
- 80.000 per la realizzazione di una tensostruttura nell'area del parco del Ricordo;
- 50.000 per intervento di manutenzione straordinaria, la linea idrica della sede della polizia municipale, e anche adeguamento alla normativa antincendio;
- nella variazione di luglio 150.000 per il completamento dell'ex scuola elementare;
- 100.000 per forniture pose e opere di tende ed elementi dell'area interrata relativamente al castello Lambertini;
- 30.000 euro interventi di adeguamento normativo nella casa protetta di Poggio Renatico;
- 100.000 interventi di asfaltatura sulle strade;
- 25.000 intervento di sostituzione impianti idrici all'asilo nido di Poggio Renatico e al campo sportivo di Poggio Renatico;
- 25.000 di adeguamento alla normativa in materia antincendio sugli stabili comunali;
- 10.000 interventi di manutenzione sugli stabili comunali;
- nella sesta variazione 39.748,80 per manutenzione straordinaria delle scuole elementari.

Per quanto riguarda il sisma sono rimasti gli interventi di restauro e riparazione e miglioramento sismico del castello, e il quadro economico vigente ammonta a 7.420.729,70. Per quanto riguarda il recupero dei beni privati colpiti dal sisma 2012, provveduto all'evasione della totalità delle istanze presentate, novanta in tutto, e liquidate al 31/12/2022, il 96,3%.

Il risultato di gestione. Il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2022 registra un avanzo di amministrazione di 3.360.887,53, che è caratterizzato da maggiori e minori entrate e minori spese, e da:

- avanzo 2021 vincolato al fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.164.000;
- fondi accantonati 2021 e non utilizzati nel 2022 489.000;
- avanzo disponibile 2021 e non utilizzato nel 22 289;
- accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità dell'anno 2022 370.000.

Il dettaglio di tutte queste cifre lo trovate nelle pag. 97, 98, 99 sempre della relazione.

Per il 2022 il fondo di cassa al 1° gennaio era 4.731.732, il fondo di cassa al 31/12 è 4.372.754,61, il fondo di cassa al 31/12, 4.372.754, presenta una diminuzione dell'8,21%, dovuta soprattutto ai pagamenti delle opere di ricostruzione post sisma, i cui importi destinati al pagamento sono contenuti nella cassa vincolata del rendiconto 2021.

L'avanzo di cui sopra è suddiviso nei seguenti fondi, ai fini del suo impegno. Parliamo della parte accantonata. Nel 2022:

- fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 1.366.782,02;
- fondo perdite societarie 380,17;
- fondo contenzioso in essere. L'ho sottolineata in giallo perché è stata svincolata la somma di 420.000 euro, che confluisce nell'avanzo disponibile perché ha visto la società Podium soccombente nella causa della piscina, quindi sono rimasti 62.000 euro.

Poi ci sono altri accantonamenti per 64.603,23 e il totale è 1.493.711,42.

Parliamo della parte vincolata. Ci sono i vincoli derivanti da leggi e principi contabili, in questo caso soprattutto il fondo funzioni fondamentali, che sono stati erogati sia nel 2020 che nel 2021, confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato e non speso sia nel 2020 che nel 2022, oltre a economie di spesa, per 339.215,36. Vincoli da trasferimenti statali non impegnati 41.041,54, per un totale della parte vincolata di 380.256,90. La parte destinata agli investimenti è di 54.519,69, qui ho messo una stellina perché li troviamo subito dopo nella variazione n. 2. Il totale avanzo disponibile è 1.432.399,52. La quota di avanzo libera e disponibile potrà essere utilizzata con provvedimenti di variazione di bilancio per:

- copertura di debiti fuori bilancio;
- salvaguardia degli equilibri;
- finanziamento di spese di investimento (variazione n. 2 a seguire);
- estinzione anticipata di prestiti;
- facoltà di adeguamento al fondo crediti di dubbia esigibilità se necessario.

La verifica degli obiettivi di finanza pubblica ed equilibri. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza, cioè di parte corrente dell'esercizio non negativo. Questa disposizione sostituisce il precedente pareggio di bilancio. Dal rendiconto 2022 vengono pertanto determinati il risultato, cioè l'avanzo di competenza, che presenta un risultato positivo per 791.016,36, che è dato dalle economie di spesa corrente e da maggiori accertamenti di entrata rispetto alle previsioni definitive, compresa la quota di avanzo di amministrazione 2021 per euro 460.862,55. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a 89.895,35 e l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a 645.614,66. Essendo il risultato di competenza non negativo il bilancio dell'ente rispetta i vincoli di finanza pubblica.

Lo stato strutturale del bilancio. Nel rendiconto 20 e 22 sono negativi gli otto parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pertanto l'ente non dovrà essere sottoposto a controlli generali. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 è pari a meno quattordici giorni medi rispetto alla scadenza di legge, che sono di trenta giorni dalla fatturazione.

Conto economico e stato patrimoniale. Il risultato di esercizio, cioè la differenza tra i ricavi, proventi, costi e oneri, si chiude con un'utile di 1.566.689,41. Sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio anche i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale, che sono allegati alla relazione. Il patrimonio netto è composto da 37.769.093,33 euro, e nel patrimonio netto confluiscono:

- il fondo di dotazione che è di 13.228.852,43;
- fondo di riserva di 22.791.442,05;
- il risultato economico dell'esercizio 2022 di 1.566.689,41 e dai risultati economici degli esercizi precedenti per 182.109,44.

Nel 2022 sono state assicurati tutti i servizi, garantendo gli interventi programmati e quelli previsti. Qui di seguito le percentuali di copertura relativi ai servizi a domanda individuale:

- per il trasporto scolastico abbiamo una percentuale del 15,31;
- mensa scolastica 88,09;

- pre e post, doposcuola 48,97;
- l'illuminazione votiva 110,58;
- per il noleggio delle sale comunali 62,38;
- per le palestre comunali 32,79.

La media totale è del 65,17, quindi la copertura media dei costi del servizio a consuntivo è 65,17, in linea con la previsione.

Parliamo dei limiti di spesa in materia di personale. Il 5 novembre 2021 l'ente ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per l'anno 2022, prevedendo le assunzioni programmate. La situazione aggiornata all'ultima modifica del piano assunzionale del 15 luglio 2022 ha evidenziato un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti a regime, pari al 19,33%. Il valore soglia per la fascia demografica è del 29,60. L'ente si conferma quindi tra gli enti sotto soglia. Il piano è confluito nel PIAO, piano integrato di attività e organizzazione, approvato il 6 ottobre 2022. Dopo l'approvazione del rendiconto 2022 si provvederà alla presa d'atto dei dati ufficiali per proseguire con le assunzioni nel 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ufficio personale ha provveduto a garantire il rispetto del limite generale di contenimento delle spese di personale, corrispondente a 1.426.629,44. Al 31/12/2022 il personale impiegato era costituito da 31 unità e solo tre giorni dopo è scesa a 30.

Gestione del debito. Il debito residuo dei mutui in ammortamento diminuisce costantemente per effetto del pagamento degli stessi, il cui ammontare complessivo in essere è il seguente: 323.200,21. L'indebitamento pro capite è sceso pertanto ad euro 33,53. Nel 2022 l'ente non ha effettuato né operazioni di rinegoziazione di mutui, né assunto di nuovi o estinzioni anticipate di mutui già esistenti o utilizzato altri strumenti di finanza.

Rapporti con gli organismi partecipati. Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti è invariato rispetto al 2021, quindi ho lasciato quello di prima.

Conclusioni e ringraziamenti. Il rendiconto 2022 dà prova della solidità e quadratura di un bilancio che ha saputo reggere sia alla coda delle conseguenze della pandemia che all'esplosione della crisi energetica, con il conseguente rincaro delle utenze che si è abbattuto sulle famiglie e sugli enti. Pur in questo contesto ancora permeato da incertezze, siamo riusciti a chiudere il bilancio con risultati positivi ed incoraggianti, in termini di estinzione del debito, di capacità dell'ente di far fronte alle spese, di mantenere un rigore grazie ad un'attenta spending review e a politiche oculate di spesa, che ci hanno permesso di affrontare e mantenere alte la quantità e la qualità dei servizi, e allo stesso tempo continuare a investire nelle opere utili al territorio. E così continueremo a fare, grazie alle risorse non vincolate che questo bilancio ci lascia a disposizione, che vogliamo impiegare per realizzare investimenti necessari al mantenimento e al completamento della dotazione infrastrutturale del Comune.

Grazie ai Consiglieri, alla Giunta, agli uffici per la collaborazione che ha caratterizzato anche quest'ultimo anno di lavoro. Ci rivolgiamo ora a voi componenti del Consiglio comunale per chiedere l'approvazione del presente rendiconto. Grazie.

SINDACO:

Grazie Paola per l'analisi dettagliata dello scorso anno.

Se ci sono osservazioni, richieste di chiarimenti. Prego Consigliere Bergami.

CONSIGLIERE BERGAMI Francesca:

Noi di chiarimenti non abbiamo necessità, la relazione è anche molto esaustiva devo dire, anche molto dettagliata. Di fatto il consuntivo è forse tra i documenti di bilancio meno politico di tutti, nel senso che è sostanzialmente prevalentemente più un documento contabile che non di programmazione, per cui una volta che i dati che sono contenuti nel consuntivo sono questi, visto anche qual è l'avanzo di amministrazione e visto anche il parere favorevole del Revisore dei Conti, noi non abbiamo motivo di non approvare il documento che è stato presentato, per cui il nostro voto è sicuramente a favore.

SINDACO:

Grazie Consigliere Bergami. Capogruppo Cavallo.

CONSIGLIERE CAVALLO:

Mi associo a quanto detto e ringrazio l'Assessore per il lavoro che ha fatto, molto dettagliato, assieme agli uffici ovviamente. Sono contento che la scelta che fu fatta a suo tempo di ridurre e di non rinegoziare i mutui, sta portando praticamente quasi a zero il debito dei cittadini, debito pubblico. Comunque si sono mantenuti abbastanza alto anche tutti i contributi alle associazioni, attività e tutto quel quant'altro fatto, nonostante la grossa crisi che ci ha portato, quindi un avanzo di bilancio importante, che però dimostra un Comune molto... un bilancio sano.

Il nostro voto è a favore.

SINDACO:

Grazie Consigliere Cavallo. Solo per dire, perché un avanzo consistente, ma che trae la sua origine anche dai 400.000 euro che sono stati rimessi in gioco per la questione piscina, e quei circa 300.000 euro che la ragioneria aveva prudentemente messo da parte, perché non sapevamo come il 2023 si sarebbe potuto sviluppare. Anche la situazione 2022 si è chiarita proprio alla fine, quando ormai queste risorse non erano più impiegabili.

Proprio oggi pomeriggio discutevamo del bilancio del consorzio di bonifica, che fa molto leva sui costi dell'energia per pompare l'acqua fuori, quando ce n'è tanta o per irrigare i terreni, portarla dentro quando ce n'è poca, davvero hanno avuto degli scompensi incredibili, con delle variazioni di oltre il 10%. Il fatto di essere in questo contesto e superarlo, senza troppe o esagerate criticità, anche se avete visto anche nei lavori sono stati privilegiati gli interventi sulle scuole, perché l'abbiamo sentite nelle varie cose di bilancio, e anche il castello, abbiamo rallentato un pochettino con la manutenzione ordinaria l'anno scorso; ma d'altronde le risorse ordinarie e le risorse correnti erano tutte proiettate a portare in salvaguardia un bilancio da un'analisi dei costi energetici che è diventata chiara adesso, ma ormai l'anno è passato, quindi ci stiamo già proiettando sul 2023.

Riguardo il consorzio di bonifica, mi è venuto in mente riguardo agli impegni del bilancio, il peso che grava sul bilancio, in giugno dovrebbe essere inaugurato l'impianto Ciarle Sud, quella linea di adduzione idrica che da Terre del Reno arriva fino alla frazione... quasi a Gallo, prima, a Bancareno, non mi veniva la parola. Organizzeranno, ma vi terremo informate riguardo a questo evento, che è abbastanza importante nel nostro territorio, perché svariati milioni di euro, e diventa parte e rilancio anche del progetto Ciarle, perché già il consorzio coi fondi PNRR, a fare l'adduttore Ciarle Nord, che va verso Vigarano per altri dieci milioni di euro. Non l'ho detto nelle comunicazioni, ma mi è venuto in mente, ero troppo caldo e fresco perché ne abbiamo parlato oggi pomeriggio.